



La Santissima al tramonto, foto di Tabacchini

Gussago in Franciacorta. Le giornate invernali più rigide sembrano alle spalle, mentre le prime luci di primavera invogliano a pause di relax nel weekend. Dolci pendii ricoperti di vigneti, antiche pievi di campagna e lo straordinario territorio enogastronomico della Franciacorta. Benvenuti a **Gussago, la meta perfetta per un weekend tra arte, paesaggi e bollicine**. Ecco i consigli per ritagliarsi una pausa di tranquillità, lontani dalla frenesia della città.

Antiche pievi di campagna a Gussago in Franciacorta

Il modo migliore per iniziare a esplorare il territorio è la piacevole salita al **Colle Barbisone**. Lì si erge un luogo caro a tutti i Gussaghesi e gli amanti della **Franciacorta: La Santissima**. Da quel punto si può avere un meraviglioso colpo d'occhio sul panorama. Da un lato la pianura, dall'altro il **Monte Guglielmo e il Monte Rosa**. Il sentiero, di circa 45 minuti, parte a pochi passi dalla **Piazza Vittorio Veneto**. Si snoda tra terrazzamenti coltivati a vigneti e rigogliosi alberi, regalando tra l'altro splendidi scorci sul territorio.



Casa della Begia, foto di Tabacchini

Proseguendo la scoperta di **Gussago** vale la pena visitare un paio di interessanti luoghi artistici. Si tratta della **Pieve di Santa Maria** e della **Chiesa di San Rocco**. La **Pieve di Santa**

Maria, detta anche **Antica Pieve**, risale al 1470. E' situata in uno dei nuclei abitati di più antica origine del territorio, **Piedeldosso**. Al suo interno custodisce una vera rarità: il "pulpito di Maviorano".

Si tratta di un sarcofago incompleto di un guerriero d'alto rango dell'VIII secolo, con splendide raffigurazioni della cultura longobarda fuse con la religione cristiana. La **Chiesetta di San Rocco** svetta invece sull'omonimo colle immersa in un contesto bucolico. E' facilmente riconoscibile per la sua struttura e il campanile a pigna. Dalla **Chiesetta di San Rocco** inizia il percorso lungo il sentiero delle vigne, che conduce alla **Madonna della Stella**, altro luogo di culto molto panoramico.



Chiesa di S. Rocco, foto di Tabacchini

Franciacorta, degustazioni in cantina a Gussago

Dalla **Chiesetta di San Rocco** si può raggiungere la cantina **Le Cantorie**. Con la sua scenografica location sul colle opposto a **La Santissima** offre una visuale davvero suggestiva. A gestione tutta al femminile, la cantina è sempre aperta, su prenotazione, per visite guidate e degustazioni dei vini abbinati a salumi, formaggi e prodotti tipici.

Un'altra interessante cantina è il **Castello di Gussago La Santissima** che produce dieci tipologie di vini, alcuni con certificazione bio. Inoltre, ha aderito al progetto **Ita.Ca©**

che ha l'obiettivo di monitorare le emissioni di gas serra. Fornisce anche indicazioni per rendere la produzione più sostenibile da un punto di vista ambientale. Anche in questa cantina è possibile prenotare tour e degustazioni.



Palazzo Richiedei, foto di Tabacchini

Accanto al vino, Gussago è anche famosa per la sua **grappa**, per la quale ha ricevuto la **Denominazione Comunale**. Con oltre mezzo secolo di attività le **Distillerie Peroni Maddalena** ben rappresentano questa eccellenza. Oltre alle grappe, da non perdere la **degustazione di gin** che viene anche proposto al pepe rosa o aromatizzato al limone e al pompelmo. Nel negozio si trovano moltissime idee regalo per gli amanti dei distillati.

Gussago, tradizioni a tavola e ospitalità di charme in Franciacorta

Per una pausa culinaria **Gussago** vanta anche la **Denominazione Comunale per il suo spiedo**. Prodotto principe della tavola, la cui realizzazione è regolata da un apposito disciplinare. Molte sono le location che fanno parte dell'**Associazione Ristoranti di Gussago** dove provare piatti della tradizione o proposte innovative come il **Ristorante La Stacca**. Anticamente luogo di sosta delle carrozze dirette verso Milano o Venezia, l'**Osteria dell'Angelo** nella frazione di **Navezze** o ancora la **Trattoria da Pina nel Borgo di Sale**.



Foto di Tabacchini

Nel **Borgo di Sale** si trova anche il suggestivo **B&B Torre De Salis**. Particolare il suo splendido portale ricoperto di edera e le camere di charme, perfetto per riposarsi dopo un tour di Gussago. Il b&b è stato ricavato in quello che fu l'antico **Castello di Sale** di cui è ancora visibile l'antica casa-torre. La casa fu testimone dei tanti avvenimenti storici che nel corso dei secoli sono passati tra le sue mura. Ognuna delle tre camere e l'appartamento ha uno stile unico e un legame con il suo passato. Ad esempio il **Cenobio Del Priore**, un tempo riservato all'ecclesiastico o la **Pieve dell'Epifania**, appartamento ricavato in quella che anticamente fu la chiesa della dimora.



Palazzo Caprioli, foto di Tabacchini

A Gussago, il più bel panorama sulla Franciacorta

Con il suo profilo imponente e subito riconoscibile, **La Santissima**, l'ex convento domenicano, domina Gussago dal colle Barbisone. È una vera e propria **icona** di Gussago e un sito di straordinaria importanza storico-artistica per il territorio. Con l'arrivo della primavera e delle prime belle giornate di sole, cresce la voglia di passare qualche ora all'aria aperta. Le colline intorno a **Gussago**, comune del bresciano, sono lo scenario perfetto per un'escursione nella natura. Tra i vigneti della rinomata area eno-gastronomica della Franciacorta o per una passeggiata alla scoperta dell'arte e della cultura del territorio.



Foto di Tabacchini

Passeggiare, pedalare o correre nel **Parco della Santissima** con una vista spettacolare sulla Franciacorta. Questo parco si sviluppa ad anello sulla sommità del **colle Barbisone**. Un luogo perfetto in cui ammirare lo straordinario panorama su vigneti e terrazzamenti. Qui in passato i frati coltivavano erbe officinali, viti e ulivi, e grazie all'opera di molti volontari, sono ritornati oggi all'antico splendore. Nel parco si può seguire il **Periplo della Santissima**: un percorso di 3 km facile, comodo e alla portata di tutti. Si può fare sport tra le 16 stazioni del percorso vita, pedalare o semplicemente passeggiare. E' possibile osservare molte specie di piante e fiori come gli alberi del gelso o le splendide orchidee spontanee che crescono nei terreni terrazzati. Si dice siano state piantate dai frati domenicani che vivevano nel convento.



Foto di Tabacchini

Nella storia di Gussago e nella Valle Gandine in Franciacorta

In tutto il territorio di Gussago si trovano scorci suggestivi e angoli di storia a testimonianza delle influenze romane, medioevali e rinascimentali che nel corso dei secoli si sono susseguite. **L'itinerario Antica Strada Romana** offre la possibilità di ripercorrere quasi interamente l'antico tracciato romano. Un percorso facile di circa 3,5km che si snoda lungo antiche contrade e vie storicamente interessanti come la **Via Sovernighe**. Dalla caratteristica forma a ferro di

cavallo e centro storico più antico del paese dove si è insediata la prima comunità di Gussago. Proseguendo si arriva in località **Casaglio**, da dove parte anche il **Sentiero delle Croci**. Una **Via Crucis** molto particolare immersa nella natura e arricchita dalle croci realizzate da artisti gussaghesi. Con un itinerario di circa 45 minuti si raggiunge il **Santuario della Stella**, collocato in posizione dominante con vista panoramica sulla Franciacorta e la Pianura Padana.



La Santissima, foto di Tabacchini

Panoramica e suggestiva è **l'escursione nella Valle Gandine**, uno dei percorsi più variegati delle colline gussaghesi. Il sentiero con segnavia S3 parte da **via Carrebbio** e alterna tratti pianeggianti e sezioni in salita. Il tutto attraversando boschi con alberi di castagno, rovere, arbusti di nespolo. E ancora ginepro, ciuffi di salvia gialla e torrenti prima di arrivare alla meta dell'escursione. La sorgente di Valle Gandine è un luogo davvero molto affascinante, ricco di felci e perfetto per rinfrescarsi nelle sue acque fresche e invitanti soprattutto nei mesi estivi. Da qui si può tornare verso l'abitato di Gussago passando sul versante opposto della valle. Dopo i primi metri in salita si prosegue in piano prima di iniziare la discesa. Il percorso è lungo 4.3 km ed è completabile in circa 3 ore e mezza di cammino e prevede un dislivello di 340mt.



Torre de Salis, foto di Tabacchini

INFORMAZIONI:

<http://www.comune.gussago.bs.it>

ARTICOLI CORRELATI:

<https://www.ilviaggiatore-magazine.it/enogastronomia-dintorni/festival-franciacorta-vigneti-lombardia/>

<https://www.ilviaggiatore-magazine.it/luoghi-viaggi/brescia-e-provincia-emozioni-da-vivere/>